

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-5337 del 05/10/2017  |
| Oggetto                     | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Naldi Mirco per l'impianto, destinato ad attività di Laboratorio Prodotti Tradizionali, ubicato in Via Cesena 3/d, Comune di IMOLA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-5540 del 05/10/2017   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  |
| Dirigente adottante         | STEFANO STAGNI   |

Questo giorno cinque OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Naldi Mirco per l'impianto, destinato ad attività di Laboratorio Prodotti Tradizionali, ubicato in Via Cesena 3/d, Comune di IMOLA.

### Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta Naldi Mirco per l'impianto, destinato ad attività di Laboratorio Prodotti Tradizionali, ubicato in Via Cesena 3/d, Comune di IMOLA, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **negli Allegati A e B al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>3</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>4</sup>;
5. Obbliga la ditta Naldi Mirco a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta Naldi Mirco, C.F. NLDMRC64L16F718L, P.IVA 02921681207, con sede legale a IMOLA, in Via Cesena 3/d, per l'impianto sito a IMOLA (BO), in Via Cesena 3/d, ha presentato, nella persona di Luciano Felicori, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. del Comune di IMOLA in data 08.05.2017 al Prot.n. 18548, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
- Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC);

Il S.U.A.P. del Comune di IMOLA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 11-05-2017 al Prot. n. PGB0\_2017\_10304, Pratica SINADOC 15489/2017, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di IMOLA, la domanda

---

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

finalizzata al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

- Il SUAP del Comune di Imola ha successivamente richiesto al proponente documentazione integrativa (Nota agli atti con prot. PGBO\_2017\_12602 05/06/2017);
- In seguito il SUAP ha inoltrato la documentazione integrativa pervenuta dal proponente (agli atti con PGBO\_2017\_19566 del 21/08/2017) completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di IMOLA (PGBO\_2017\_21776 del 19-09-2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (PGBO\_2017\_20040 del 28-08-2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup>. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:

- Allegato B-Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera - art. 272 del D.Lgs. 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC); - cod.tariffa 12.02.04.01 pari ad euro 156,00.

Bologna, data di redazione 05/10/2017

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE-SAC  
Dott. Stefano Stagni<sup>7</sup>

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

---

<sup>6</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>7</sup> Firma apportata ai sensi:  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
- della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Naldi Mirco,  
ubicato in Via Cesena 3/d, Comune di IMOLA (BO).**

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche, Acque Industriali e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

**Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di IMOLA (visto il parere di HERA SpA Div. Acqua):

- Scarico formato dall'unione di Acque Reflue Domestiche provenienti da servizi igienici, Acque Industriali provenienti da produzione prodotti alimentari e Acque Meteoriche di Dilavamento coperti, recapitante in Pubblica Fognatura in corrispondenza di Via Cesena ;

**NOTE:**

- 1) Gli scarichi di acque reflue domestiche sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non sono soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di IMOLA con parere favorevole PGBO\_2017\_21776 del 19-09-2017 , visto anche il parere di HERA SpA Div. Acqua, PGBO\_2017\_20040 del 28-08-2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Sinadoc n. 15489/2017  
Documento redatto in data 05/10/2017



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 40 del 01/09/2017

**OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DI ACQUE INDUSTRIALI E METEORICHE IN PUBBLICA FOGNATURA. LABORATORIO PRODOTTI TRADIZIONALI DI NALDI MIRCO, VIA CESENA 3D**

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 18548 del 08.05.2017, presentata dal Sig. Naldi Mirco, in qualità di titolare della ditta individuale Laboratorio Prodotti Tradizionali di Naldi Mirco (C.F. NLDMRC64L16F718L) con sede a Imola in Via Cesena 3d, per la matrice scarico delle acque industriali e meteoriche in pubblica fognatura;
- visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Hera Spa pervenuto al Prot. Gen. 34314 del 29.08.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

RILASCIATA NULLA OSTA

CON PRESCRIZIONI TECNICHE

a scaricare le acque industriali e meteoriche in pubblica fognatura a Imola in Via Cesena 3d, alle condizioni indicate da Hera Spa nella comunicazione citata in premessa e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

**E' FATTO OBBLIGO**

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative

di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 01/09/2017

IL DIRIGENTE  
*Michele Zanelli / INFOCERT SPA*  
(atto sottoscritto digitalmente)

Originale PEC

Impianti Fognario Depurativi  
Area Emilia Est  
Distretto Imola/MBR  
Modena 28 agosto 2017  
Prot. 82747

Spettabile  
COMUNE DI IMOLA  
Servizio Interventi Economici - SUAP  
Piazza Gramsci 21  
40026 Imola (BO)  
[suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

Spettabile  
ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Via S. Felice 25  
40122 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Oggetto:** Ditta LABORATORIO PRODOTTI TRADIZIONALI DI NALDI MIRCO – Via Cesena 3/d- Imola - – Parere Autorizzazione Unica Ambientale.

*ns.rif.: prot.prec 47323 del 11/05/2017  
51991 del 24/05/2017  
81067 del 21/08/2017*

**Richiedente:** LABORATORIO PRODOTTI TRADIZIONALI DI NALDI MIRCO

**Ubicazione:** Via Cesena 3/d - Imola

**Attività :** lavorazione strutto e ciccioli

In merito alla richiesta in oggetto, vista la documentazione integrativa presentata contenente la proposta di interventi di adeguamento degli scarichi, si esprime parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Ai fini dell'autorizzazione medesima la Ditta è da classificarsi come insediamento che origina scarichi di acque reflue industriali.
- 2) Viene accettata nella pubblica fognatura di Via Cesena l'immissione indicata nella planimetria allegata alla domanda convogliante acque domestiche, acque industriali derivanti dall'attività di produzione prodotti alimentari (lavorazione strutto e ciccioli) e acque meteoriche non contaminate.
- 3) I reflui industriali di cui al punto precedente dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs. 152/06 Tab.5 All.5 alla parte III – colonna scarichi in reti fognarie e dovranno essere campionabili separatamente rispetto alle altre tipologie di reflui.
- 4) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA effettuerà prelievi delle acque di scarico dai punti di campionamento ufficiali, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 5) Per la misura quantitativa delle acque scaricate saranno utilizzati gli strumenti contatori installati allo scarico ovvero quelli degli attingimenti da pubblico acquedotto e/o da pozzo privato.
- 6) La Ditta è obbligata a stipulare con Hera S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera RER n. 1480 del 11/02/2010.



- 7) La Ditta dovrà presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Gestore del Servizio Idrico Integrato apposita denuncia dei volumi dei reflui scaricati in fognatura.
- 8) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicate le reti fognarie private fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.
- 9) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Si richiede di fornire un cronoprogramma degli interventi e, a conclusione degli stessi, di fornire documentazione as built e comunicazione dell'attivazione dello scarico a regime.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.  
Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**LABORATORIO DI PRODOTTI TRADIZIONALI DI NALDI MIRCO - comune di Imola – via Cesena  
n° 3/d**

### **ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 della Parte Quinta del DLgs n.152/2006**

Ai sensi dell'art. 272 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione di lavorazione di strutto e ciccioli svolta nello stabilimento ubicato in comune di Imola, via Cesena n° 3/d, secondo le seguenti prescrizioni e coerentemente all'allegato 4, punto 19 (Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 1000 kg/g) della DGR n°2236/09 e smi:

1. La società LABORATORIO DI PRODOTTI TRADIZIONALI DI NALDI MIRCO è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

#### **EMISSIONE E1**

##### **PROVENIENZA: COTTURA CARNE – LAVAGGIO APPARECCHIATURE**

- Non dovrà essere superata una produzione massima giornaliera di carne di 1000 kg;
- Sono esonerate dall'obbligo di adesione all'autorizzazione di carattere generale le attività di trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione non superiore a 350 kg/giorno;
- Le materie prime, i prodotti grezzi e gli intermedi di lavorazione devono essere raccolti e sistemati in contenitori e/o locali chiusi di norma refrigerati;
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di carico, scarico, triturazione, macinazione carni devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di fusione di grassi animali devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.

- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di affumicamento, essiccazione e cottura carni devono essere captati e convogliati in atmosfera oltre il colmo dell'edificio ed eventuali vapori o gas odorosi, se necessario, devono essere convogliati ad un idoneo sistema di abbattimento delle sostanze odorigene.
- Le sostanze detergenti/sanificanti utilizzate per il lavaggio e/o sterilizzazione delle apparecchiature e dei contenitori dei prodotti non devono:
  - provocare emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
  - contenere sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61.

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

|   |   |                    |
|---|---|--------------------|
| Sostanze alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O) | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|---|---|--------------------|

- I giorni di funzionamento degli impianti di affumicamento, essiccazione e cottura, nonché la eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro;

| REGISTRO   |                                    |                              |
|--|------------------------------------|------------------------------|
| Data   | Indicatori di attività             | Quantitativo (kg/mese)       |
|  | Prodotti finiti (per tipologia)    |                              |
|  | Detergenti (per tipologia)         |                              |
|  | Altro                              |                              |
| Data   | Funzionamento impianti             | Giorni di funzionamento/mese |
|  | Impianto di affumicamento          |                              |
|  | Impianto di essiccazione e cottura |                              |
|  | Altro                              |                              |
| Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento |                                    |                              |
|  | Tipo impianto                      | Data sostituzione filtro     |
|  |                                    | Data altri interventi        |
|  |                                    |                              |
| Note   |                                    |                              |

- L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al presente punto di emissione, fermo restando l'obbligo del rispetto del valore limite stabilito anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
- In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di lavaggio apparecchiature, mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

2. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico

adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**